



## COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-5 Documento dedicato alle aziende associate

30/01/2024

### REVISIONE DELLA NORMA UNI RELATIVA ALLE FACCIATE VENTILATE PUBBLICATA LA PRIMA PARTE DELLA REVISIONE DELLA NORMA UNI 11018

L'Associazione ha partecipato attivamente ai lavori di redazione a cura del Gruppo di Lavoro UNI/CT 033/GL 24 che si sono conclusi lo scorso 14 dicembre con la pubblicazione della norma **UNI 11018-1:2023** *Facciate ventilate - Parte 1: Caratteristiche prestazionali e terminologia*.

La nuova norma è la prima parte di un più ampio progetto che intende colmare alcune lacune della precedente UNI 11018:2003 *"Rivestimenti e sistemi di ancoraggio per facciate ventilate a montaggio meccanico - Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione - Rivestimenti lapidei e ceramici"* che viene sostituita dalla recente pubblicazione.

Si tratta di una revisione integrale della struttura della norma: la parte 1 specifica le principali caratteristiche prestazionali in relazione alla sicurezza in uso, al comportamento agli agenti atmosferici e all'isolamento termico e acustico delle facciate ventilate utilizzate come involucro edilizio e alla sostenibilità ambientale.

Inoltre, fornisce una terminologia di base e una descrizione delle facciate ventilate e dei loro componenti e i criteri di computazione metrica, applicabile alla progettazione di facciate indipendentemente dalla scelta del materiale di rivestimento.

La norma è applicabile a facciate ventilate inserite in edifici sia di nuova costruzione sia esistenti e anche ancorate a strati portanti interni. Può essere anche di riferimento per applicazioni su superfici curve e/o inclinate, se compatibili con la tipologia di rivestimento previsto.

Le indicazioni della norma sono di riferimento per la stesura del progetto delle facciate ventilate.

Sono escluse dal campo di applicazione della norma:

- facciate in muratura lapidea o in mattoni, anche se progettate con intercapedini d'aria e poste in opera con sistemi parzialmente meccanici;
- facciate in cui il rivestimento è fissato direttamente allo strato portante oppure allo strato di isolamento per semplice adesione o con sistemi misti adesivi e meccanici (per esempio rivestimento ceramico fissato direttamente allo strato portante con malta e zanche);
- facciate che utilizzano il rivestimento come cassaforma a perdere per calcestruzzo gettato in opera o per pannelli prefabbricati;
- facciate senza ventilazione.

Le successive parti saranno dedicate specificatamente ai singoli materiali applicabili, ampliando quanto previsto dalla versione del 2003 dedicata ai soli rivestimenti lapidei e ceramici.

La norma è acquistabile sul sito UNI.